



I sapori della tradizione Carnevale, dalla lasagna ai dolci: la festa in tavola

Luciano Pignataro e servizi da pag. 42 a 48



Le signore del pallone Salotti tv, la carica delle telegiornaliste

Bruno Majorano a pag. 38



I debiti con le aziende Il vicesindaco Panini: «Chiesto un prestito garantito, salderemo tutte le pendenze»

Parchi, stop alla manutenzione

La crisi di Napoli Servizi: solo 50mila euro in cassa: risparmi sulla cura di case e verde

L'analisi

**ANM, LA CRISI
SENZA SBOCCHI
SE NON SI APRE
AI PRIVATI**

Sergio Sciarelli

Sul Mattino di martedì, a proposito del futuro molto incerto dell'Anm, mi ha colpito una presa di posizione di un esponente sindacale sull'esigenza per Napoli di avere «un trasporto pubblico all'altezza della città». È una dichiarazione che non può non trovare d'accordo tutti i protagonisti, utenti ovviamente in prima linea, ma anche lavoratori, amministratori e politici. C'è tuttavia da chiedersi se questa condivisione di principio sia destinata a rimanere sempre unanime quando si passerà a discutere sul «come» raggiungere questo risultato.

Per entrare nel merito, può essere utile partire da una premessa di carattere più generale che riguarda la crisi del trasporto pubblico locale, crisi che però per Napoli assume caratteristiche di particolare gravità. Fenomeni di riduzione della domanda, di diffusa evasione del pagamento, di maggiori difficoltà della viabilità per l'esercizio del traffico su gomma, si accentuano difatti rispetto ad altre grandi città italiane.

Al riguardo, appaiono di particolare interesse due dati contenuti in uno studio delle Ferrovie dello Stato che, seppure risalente a qualche anno fa, fornisce interessanti elementi comparativi sulle principali città italiane.

Continua a pag. 34

Il caso Si stacca un pannello del sesto piano



Ospedale del Mare facciata già a pezzi

Maria Pirro a pag. 32

Luigi Roano

Napoli Servizi è in affanno, basta pensare che a oggi in cassa ci sono meno di 50mila euro. E senza liquidità anche i servizi che eroga - tra questi la manutenzione del patrimonio immobiliare e dei giardini - si paralizzano del tutto. Intanto, Enrico Panini, vicesindaco e assessore al Bilancio, spiega perché il Comune non paga i fornitori da 3 anni e annuncia: «In queste ore abbiamo approvato la delibera con la quale chiediamo alla Cassa depositi e Prestiti l'anticipazione di liquidità per 200 milioni che ci consentirà di effettuare i pagamenti dal 2016 fino a tutto giugno 2018».

Alle pagg. 28 e 29

L'inchiesta

**Comandati, la Finanza
in consiglio regionale
trasferimenti nel mirino**

Leandro Del Gaudio
Adolfo Pappalardo

La vicenda dei comandati della Regione è stata raccontata dal Mattino lo scorso 22 febbraio, la Procura ha aperto una inchiesta e i finanzieri della tributaria hanno bussato alle porte degli uffici del personale - sia in riferimento agli organici della giunta, sia del consiglio regionale - e in quelli che coordinano il flusso di dipendenti delle società partecipate. A pag. 33

Le nomine

**Scuola superiore
alla guida i prof
Giordano, Recinto
e Nicoletti**

Maria Pirro

L'oncologo Antonio Giordano, direttore dello Sbarro Institute di Philadelphia e docente all'Università di Siena; il chirurgo plastico Giovanni Francesco Nicoletti, prorettore alla «Vanvitelli», e Giuseppe Recinto, professore di Istituzioni di diritto privato alla «Federico II» entrano nel comitato ordinatore della Scuola superiore meridionale: li ha individuati il ministro dell'Istruzione Bussetti. L'organismo è a cinque: tre componenti scelti da Roma, uno dalla Federazione delle scuole superiori (di cui fa parte anche la Normale di Pisa dopo il dietrofront sulla sede distaccata prevista in città) più uno proveniente dalla Federico II, Ateneo che punta direttamente sul rettore Manfredi. A pag. 36

L'intervista Guida: finora nessuna risposta, chiedo aiuto alle imprese

Nisida, l'appello del direttore «Nessuno dà lavoro ai ragazzi»

«Finite le borse di studio, rischiano di tornare a commettere reati»

Daniela De Crescenzo

Entrano a Nisida giovani delinquenti. E rinascono. Vita nuova, un lavoro, la legalità. Ma non per tutti la fine è delle migliori. Il direttore dell'istituto di pena Gianluca Guida lancia l'allarme. «I ragazzi che sono usciti dalla devianza hanno chiesto il nostro aiuto perché la crisi economica li ha messi fuori dal mercato del lavoro». Un appello lanciato sui social che non ha avuto risposta. A pag. 31

Parlano i protagonisti del film

**I ragazzi della Paranza: «Il premio
di Berlino per Genny e Annalisa»**



Giuseppe Crimaldi

Francesco Di Napoli, Viviana Aprea, Ciro Pellicchia sono i protagonisti del film «La paranza»: in una intervista parlano di Napoli. Dicono: nascere in certi rioni non sia più una condanna, dedichiamo il premio a Genny e Annalisa. A pag. 30

L'intervento

**Alberi come infrastrutture
la loro vita non è eterna**

Ferdinando Boero*

I pini di Roma cadono e fanno vittime. A Napoli l'amministrazione comunale li fa tagliare lungo alcune strade di Posillipo. La Villa Comunale chiude quando c'è vento, per timore che cadano rami o alberi, causando danni alle persone. Colpa dell'incuria o della storia? La sindaca Raggi ha affermato che i pini sono stati piantati in epoca fascista, e questo è stato associato a una critica al fascismo. I pini piantati in epoca fascista sono presenti in tutto il territorio italiano, siamo abituati alla loro presenza, fanno parte del paesaggio di cui sono elementi caratterizzanti.

Continua a pag. 34

**NAPOLI CENTRO STAZIONE
GARIBALDI
ALBERGO 54 CAMERE
CONSISTENZA IMMOBILIARE
CIELO TERRA**

**immagini e planimetrie su
www.studiodefalco.it**

Voi vendere casa?
Da noi aspettati soluzioni credibili.

studio **DE FALCO** servizi immobiliari

Tel. 0815503142 - 3157651224 - 3957651235
Via Francesco Salerna, 127/128
NAPOLI

info@studiodefalco.it - www.studiodefalco.it

Il nostro impegno è il tuo valore aggiunto

Giro di vite



**Stazione, stop al fumo libero
in dieci giorni raffica di multe**

Elena Romanazzi a pag. 34